



## 17. Task Based Language Learning / L'approccio basato sui compiti / L'approche actionnelle / Aufgabenorientiertes Fremdsprachenlernen (gs)

### Contesto tematico

L'approccio basato sui compiti rappresenta il modello di insegnamento ed di apprendimento di L2 più diffuso nella letteratura sulle L2, nonostante il fatto che la maggior parte dei libri di testo rimanga basata su criteri grammaticali. E' il caso per i libri di testo per i principianti, mentre per i livelli più avanzati un approccio basato sui compiti sembra più realizzabile. L'articolo di Staufer e Sprague (1/2005), che presenta esempi per la scuola elementare, costituisce un'eccezione. Diverse concretizzazioni dell'approccio TBL si possono trovare in vari progetti presentati nella rivista. Nel Quadro Europeo di Riferimento il concetto di *task/compito* è centrale: allo studente si richiede di svolgere compiti comunicativi in contesti diversi. Per questa ragione molti dei testi riferiti al QER apparsi nella rivista sono interessanti anche per l'approccio basato sui compiti, del resto apparentato ad altri modelli didattici come il CLIL/EMILE o la pedagogia per progetti (Mahieu, 3/2001). Nell'articolo di North (2/2008) si spiega la differenza tra un approccio basato sui compiti e uno orientato verso i compiti, non essendo la distinzione sempre chiara. In tedesco il termine *aufgabenorientiert* viene anche utilizzato per *aufgabenbasiert*, quando nel primo caso l'aspetto grammaticale, pur essendo contestualizzato, rimane centrale per la progettazione delle attività, mentre nel secondo è il compito ad essere determinante.

Il TBL assume un ruolo importante in ambito digitale, ad es. nei WebQuest (cfr. Stoks, 1/2001 e Westhoff, 3/2004). Esempi di approcci mirati ai contenuti si trovano negli articoli di Fischer (3/2007) e di Dueñas (3/2002), mentre nell'articolo di Mahieu (3/2001) si illustrano i principi

della pedagogia per progetti. Anche la simulazione globale presenta parentele con il TBL (Schläpfer, 3/2001). Alcuni studenti presentano in un inserto didattico (3/2002) esempi di progetti TBL creati nell'ambito della formazione pedagogica.

Vedi anche la scheda n. 9. Pedagogia per progetti.



### Numeri tematici

**Babylonia 3/2001:** La pédagogie du projet / La pedagogia per progetti / Die Projektpädagogik / La pedagogia per projects

Un numero specialmente dedicato all'approccio basato sui compiti è previsto per l'anno 2010.

### Articoli

1. Dueñas, Maria: Acquiring cultural knowledge through content-enriched instruction (3/02)
2. Fischer, Johann: L'uso degli studi di caso nei corsi di lingua (3/07)
4. North, Brian: The Relevance of the CEFR to Teacher Training. What is the CEFR about? (2/08)
6. Staufer, Käthi & Sprague, Keith: Topics, tasks and a resource book, Promoting learner autonomy in the primary English classroom (1/05)
7. Stoks, Gé: WebQuest: Task-based learning in a digital environment (1/02)
8. Westhoff, Gerard: The art of playing a pinball machine (3/04)

### Inserto didattico

Nr 42 (3/02): Ivan Milesi (tedesco), Renata Aceto (francese), Simone Martinoni e Ivan Iannotta (inglese), in collaborazione con Giovanni Mascetti e Gé Stoks: Task Based Language Learning